

CA

CONTEMPORART

Numero 86 - aprile-giugno 2016 - € 6,00

TRIMESTRALE DI ARTE E CULTURA
direttore Massimo Duranti

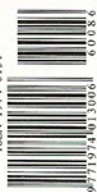
Fabrizio Plessi



EDIZIONI GHIRLANDINA
NONANTOLA - MODENA

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 del 24/12/2003 convertito in legge n° 46 il 27/02/04
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Modena per la restituzione mittente previo pagamento resi

ISSN 1974-0131



EMIL CIOCOIU



SINFONIA DELLA LUCE, 2012, OLIO SU TELA, 60x70 CM

www.ciocoiu.de - www.contemporart.it

EMIL CIOCOIU: VERSO L'UNIVERSO

NEL PAESE CHE DETTE I NATALI A MICHELANGELO, SEDE DELL'OMONIMO MUSEO, UNA MOSTRA PERSONALE DELL'ARTISTA TEDESCO-ROMENO ESALTA IL VALORE DELL'UNITÀ FRA POPOLI

A Caprese Michelangelo, nella suggestiva sede del Museo Michelangiolesco, ubicato accanto alla casa in cui nacque il genio del Rinascimento fiorentino, è visitabile fino al 30 aprile 2016 la mostra personale di Emil Ciocoiu.

Artista nato in Romania e già membro, a partire dal 1976, dell'Unione degli artisti romeni, si trasferisce nel 1980 in Germania, ad Aachen, per aderire, tre anni dopo, all'Unione degli artisti tedeschi. La sua pittura, intrisa di messaggi spirituali e ricca di simbologie, evolve velocemente in un divisionismo cosmico che trova, attraverso le sale del Museo Michelangiolesco, una sede di rara efficacia per spingere lo sguardo dello spettatore verso la meraviglia del suo messaggio di uguaglianza.

Dall'alto della rupe su cui s'arrocca il museo di Caprese Michelangelo si gode di un panorama magnifico, così lo sguardo che s'inoltra a chilometri di lontananza, può riconciliarsi con la grandezza del Creato e trovare nei paesaggi cosmici di Ciocoiu un vero ristoro per l'anima.

La mostra presenta la produzione recente dell'artista ed è corredata da un'elegante volume monografico pubblicato per l'occasione. In totale si presentano circa trenta opere che attraversano le tematiche salienti dell'artista, generalmente legate al tema della fratellanza e uguaglianza. Il lavoro di Ciocoiu si può interpretare come tentativo di esprimere un andamento cruciforme, inizialmente tendendo dal basso verso l'alto, fino a quando, giungendo nelle lande smisurate dello spazio intergalattico, si distende orizzontalmente dilatando la visione fino ai limiti della comprensione umana. Un'arte originata

nelle dinamiche terrestri e trasformata in metafora esistenziale intersecando l'asse orizzontale delle immensità cosmiche.

Le opere degli anni Novanta, relative alla serie *Uomo città ambiente*, come *Roma*, *Insedimento greco*, *Manhattan by night*, o la serie delle "strade" (*Strada in New York*; *Strada in Aquisgrana*; *Strada in Gerusalemme*; *Strada in Bucarest*) raffigurano "mosaici" di comunità che assurgono ad unico grande organismo vivente. Forme riconoscibili si addensano in ammassi di popolazione e il singolo corpo si

fonde nell'insieme, così la preponderanza del singolo perde d'evidenza a favore dell'importanza collettiva. Già da questi elementi si comprende come l'interesse di Ciocoiu riguardi l'intero genere umano, inteso nei termini d'uguaglianza e non soggetto a discriminazioni di sorta. Quest'unica grande entità non può dunque essere intesa nella frammentazione dei popoli, ma identificata unitariamente come popolazione terrestre e tale regola è di fatto presente nell'intero universo. È la pace, nel messaggio di Ciocoiu, quella misteriosa forza gravitazionale che tiene insieme l'umanità, una forza espressa nelle dinamiche esistenziali, paragonabile, nel rapporto fra macro e micro cosmo, a quelle galattiche. Non poteva per cui mancare l'omaggio al dramma contemporaneo dei profughi, *Mare nostrum*, opera del 2014, dove la fuga verso la libertà dei disperati ammassati come animali su un barcone, che nemmeno si vede più, punta come una cometa verso la luce del sole, metafora di libertà e futuro. Ancora una volta i corpi si perdono nell'insieme, così Ciocoiu trasforma queste masse umane in rinnovata materia cosmica e quello che nella realtà si presenta come inevitabile disastro della miseria, almeno nell'arte può rinascere a messaggio di speranza.

STRADA A NEW YORK, 1992, OLIO SU TELA, CM 80X90

